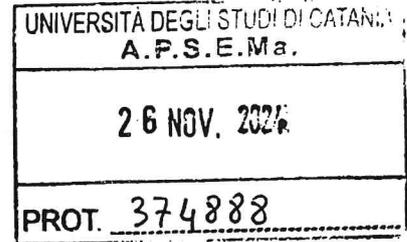


PROF. AVV. GIOVANNI FABIO LICATA (LL.M.)

Docente di Giustizia amministrativa e
Regolazione amministrativa dei mercati
nel Dipartimento di Giurisprudenza
dell'Università degli Studi di Catania

Via Finocchiaro Aprile, n. 16 - 95129 Catania
giovanni.fabio.licata@pec.ordineavvocaticatania.it

curriculum vitae (breve)



FORMAZIONE

Partecipazione al Socrates Intensive Program (finanziato dalla Commissione europea) presso l' University of Helsinki, Faculty of Law (febbraio-maggio 1998);

Laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Catania, con il massimo dei voti e la lode (aprile 2000);

Master in Giustizia amministrativa presso l'Università degli Studi di Catania (ottobre 2001);

Dottore di ricerca in "diritto amministrativo" presso l'Università degli Studi di Catania, Facoltà di Scienze Politiche, con valutazione eccellente (aprile 2006);

LL.M. (*Master of Laws*) presso la New York University School of Law, dove è stato *Vanderbilt Scholar* (agosto 2007 - maggio 2008), e nella stessa sede universitaria ha svolto ricerche sotto la supervisione dei Professori Harry First, Eleanor Fox e Michael Gal;

Visiting researcher (su invito) nel Departamento de Derecho Público Universidad Zaragoza (ottobre - novembre 2022).

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Catania dall'anno 2003 (abilitato all'esercizio della professione di Avvocato presso il distretto della Corte di Appello di Catania con il migliore punteggio dell'intero distretto [135/150 agli scritti e 300/300 agli orali] è stato premiato con la "toga d'oro");

Iscritto all'albo degli Avvocati abilitati all'esercizio presso le giurisdizioni superiori dall'anno 2016;

Ha patrocinato numerosi giudizi, soprattutto innanzi alla giurisdizione amministrativa. Ha discusso innanzi all'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, ed ha svolto attività di difesa in giudizi interessati da pronunciamenti della Corte costituzionale e della Corte di giustizia europea. Ha svolto e svolge attività di consulenza per enti pubblici, società pubbliche, associazioni di imprese e società private. Si è occupato di questioni di primaria rilevanza nazionale, soprattutto in tema di liberalizzazioni dei mercati, con particolare riferimento al mercato dei farmaci, a quello delle acque minerali ed alle attività aeroportuali. È stato coinvolto in attività di consulenza relativa alla realizzazione di rilevanti opere pubbliche, poste in essere anche attraverso procedure e contratti innovativi. Ha patrocinato innanzi alla giurisdizione ordinaria ed amministrativa con riferimento a contratti pubblici e privati.

POSIZIONE ACCADEMICA ED ATTIVITÀ DIDATTICA

Professore associato di diritto amministrativo (abilitato all'esercizio delle funzioni di professore di prima fascia) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, dove tiene gli insegnamenti di *Giustizia amministrativa* (9 CFU, dall'anno accademico 2020/2021) e *Regolazione amministrativa dei mercati* (7 CFU, dall'anno accademico 2021/2022). Ha inoltre tenuto i corsi di *Pubblica amministrazione e innovazione* (2 CFU, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, dall'anno accademico 2019/2020 all'anno accademico 2022/2023), *Legislazione dei beni culturali* (6 CFU, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021) e *Diritto amministrativo* (3 CFU, presso il Dipartimento di Medicina, nell'anno accademico 2019/2020), nonché svolto attività didattica integrativa nel corso di *Diritto amministrativo* (presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nell'anno accademico 2018/2019).

Nell'Università degli Studi di Catania è stato in precedenza docente a contratto di *Diritto amministrativo* (6 CFU, Facoltà di Scienze Politiche, anno accademico 2009/2010), *Diritto dell'economia* (3 CFU, Facoltà di Scienze Politiche, anno accademico 2010/2011), *Principi di diritto dell'ambiente* (3 CFU, Facoltà di Scienze Politiche, anno accademico 2010/2011),

Diritto amministrativo italiano ed europeo (6 CFU, Dipartimento di Scienze Politiche nell'anno accademico 2011/2012) e *Diritto amministrativo dell'economia* (6 CFU, Dipartimento di Scienze Politiche, nell'anno accademico 2012/2013).

Dall'anno accademico 2020/2021 è docente stabile della Scuola di specializzazione per le professioni legali del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

Ha tenuto lezioni nell'ambito di Corsi di Dottorato nell'Università di Pisa, nell'Università Cà Foscari Venezia, nell'Università degli Studi di Catania e nell'Università degli Studi di Messina.

Svolge costantemente attività di docenza nell'ambito di master universitari.

INCARICHI ISTITUZIONALI E DI GOVERNANCE UNIVERSITARIA

Componente del Consiglio della Camera arbitrale per i contratti pubblici presso l'ANAC dal mese di febbraio dell'anno 2015 (nominato per cinque anni ai sensi dell'articolo 242, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006, e successivamente riconfermato nel ruolo per la medesima durata ai sensi dell'articolo 210, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016, dal Consiglio dell'ANAC *"fra soggetti dotati di particolare competenza nella materia dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, al fine di garantire l'indipendenza e l'autonomia dell'istituto [dell'arbitrato nella materia dei contratti pubblici] nonché dotati dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla medesima Autorità"*.

Nella qualità di componente del Consiglio della Camera arbitrale per i contratti pubblici, unitamente agli altri membri della stessa Camera, ha svolto un'attività di studio da cui è scaturita una proposta di riforma dell'arbitrato nella materia dei contratti pubblici (resa disponibile alle Autorità istituzionali competenti e pubblicata nella rivista *Il diritto dell'arbitrato*, 2015, 631 ss.), poi sostanzialmente recepita nell'ambito del d.lgs. n. 50 del 2016. Nel medesimo ruolo, ha altresì fornito un contributo di studio rispetto alla bozza del nuovo codice dei contratti pubblici predisposta dal Consiglio di Stato (poi confluita nel d.lgs. n. 36 del 2023), precisamente in tema di arbitrato e ADR nei contratti pubblici (contributo reso disponibile al medesimo Consiglio di Stato nelle forme rituali richieste).

ATTIVITÀ DI RICERCA STRUTTURATA E RESPONSABILITÀ DI RICERCHE SCIENTIFICHE

Ha svolto e svolge attività di ricerca strutturata, avendone anche assunto la direzione e la responsabilità.

Tra gli altri, ha partecipato al progetto *Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici - JustSmart* (Unione Europea, Agenzia per la Coesione territoriale, Ministero della Giustizia, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Sassari), promosso dal Ministero della Giustizia, dove si è occupato di organizzazione del lavoro giudiziario, e partecipa, con un focus sui contratti pubblici innovativi, alle attività di ricerca nell'ambito dell' *Ecosistema Samothrace SiciliAn Micronanotech Research and Innovation Center*, di cui è proponente l'Università degli Studi di Catania, con la presenza complessiva di quattro istituzioni universitarie (oltre a quella di Catania, Università Kore di Enna, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Palermo), di quattro enti di ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e di diciassette tra società ed enti privati (tra

cui ST Microelectronics, Engineering S.p.A., EtnaHitech S.C.p.A., St Labs, Fondazione Bruno Kessler). È componente dell'unità locale dell'Università degli Studi di Catania del PRIN 2020 *Salario, Legge e Contrattazione Collettiva* (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), nell'ambito della quale si occupa di "giusta retribuzione" nel contesto della contrattualistica pubblica. Ha partecipato a un gruppo di lavoro dell'AIPDA sul nuovo codice dei contratti pubblici.

Ha diretto come P.I. la ricerca intra-universitaria *Pubblica amministrazione e innovazione*, e, sempre come P.I., attualmente dirige quella *Il nuovo diritto tra robotica e algoritmi*. Attualmente è responsabile della ricerca, svolta in convenzione tra l'Università degli Studi di Catania e l'Ufficio Studi della Giustizia amministrativa, in tema di amministrazione della giustizia amministrativa, con particolare riferimento agli effetti di questa attività sugli esiti concreti delle singole decisioni giurisdizionali, nonché alla conseguente caratterizzazione complessiva della giustizia amministrativa rispetto ai parametri della certezza, dell'efficienza e della qualità della stessa.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI ED ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE SCIENTIFICHE

Ha organizzato, e contribuito a organizzare, numerose iniziative scientifiche, tra cui convegni e seminari.

Ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, tra l'altro presso l'University of Malta, la Nanyang Technological University of Singapore, la Universidad de Zaragoza.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Ha pubblicato numerosi contributi, anche in lingua inglese, tra l'altro in materia di processo amministrativo, procedimento e provvedimento amministrativo, diritto amministrativo comparato, analisi economica del diritto, concorrenza e regolazione dei mercati, contratti pubblici e concessioni amministrative.

È autore di oltre quaranta pubblicazioni e di tre monografie (*Trasformazioni della giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2023; *Provvedimenti antitrust a contenuto normativo*, Giuffrè, 2013; *Attività amministrativa e «regolamentazione» della concorrenza*, Bonanno editore, 2010) oltre che di voci a tema (*Autorità Nazionale anticorruzione* (con M. Corradino), in *Trattato sui contratti pubblici*, Giuffrè, 2019). Si è in particolare occupato dei meccanismi decisionali e degli effetti delle pronunce dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato (tra le quali *Intervento e partecipazione nel giudizio che si svolge innanzi all'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato*, in *Judicium*, 2024; *In tema di rilevanza del principio di diritto enunciato dall'adunanza plenaria*, in *Giurisprudenza italiana*, 2023; *Il procedimento di*

*formazione dei precedenti dell' Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, in Scritti per Franco Scoca, Editoriale scientifica, 2020; Note minime in tema di (continuità e impersonalità delle decisioni dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, in Giustamm, 2018), e delle intersezioni esistenti tra diritto e innovazione, con particolare riferimento alla materia dei contratti pubblici (tra le quali *Intelligenza artificiale e contratti pubblici: problemi e prospettive*, in CERIDAP, 2024; *I contratti pubblici come strumento di promozione dell'innovazione*, in *I contratti pubblici: la difficile stabilizzazione delle regole e la dinamica degli interessi*, Editoriale Scientifica, 2020; *Partenariati e innovazione*, in *Nuove forme e nuove discipline del partenariato pubblico privato*, Giappichelli, 2017).*

GIOVANNI
FABIO
LICATA
15.11.2024
12:19:51
GMT+02:00

